



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

Commissione per i problemi economici e monetari

2013/0365(COD)

10.12.2013

PARERE

della commissione per i problemi economici e monetari

destinato alla commissione giuridica

sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che adatta agli articoli 290 e 291 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea una serie di atti giuridici che prevedono il ricorso alla procedura di regolamentazione con controllo
(COM(2013)0751 – C7-0386/2013 – 2013/0365(COD))

Relatore per parere: Sharon Bowles

PA_Legam

EMENDAMENTI

La Commissione per i problemi economici e monetari invita la commissione giuridica, competente per il merito, a prendere in considerazione i seguenti emendamenti:

Emendamento 1

Proposta di regolamento

Articolo 2 – paragrafo 5 – comma 1 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

In deroga al primo comma, l'atto delegato adottato ai sensi degli atti giuridici elencati ai punti 12, 13, 14, 16 e 18^{6 bis} della sezione F e al punto 21^{6 ter} della sezione G dell'allegato I entra in vigore solo se né il Parlamento europeo né il Consiglio hanno sollevato obiezioni entro il termine di tre mesi dalla data in cui esso è stato loro notificato o se, prima della scadenza di tale termine, sia il Parlamento europeo che il Consiglio hanno informato la Commissione che non intendono sollevare obiezioni. Tale termine è prorogato di tre mesi su iniziativa del Parlamento europeo o del Consiglio.

^{6 bis} 12. Regolamento (CE) n. 177/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 febbraio 2008, che istituisce un quadro comune per i registri di imprese utilizzati a fini statistici e abroga il regolamento (CEE) n. 2186/93 del Consiglio

13. Regolamento (CE) n. 716/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2007, relativo alle statistiche comunitarie sulla struttura e sull'attività delle consociate estere

14. Regolamento (CE) n. 1445/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2007, che fissa norme

comuni per la fornitura delle informazioni di base sulle parità di potere d'acquisto, nonché per il loro calcolo e la loro diffusione

16. Regolamento (CE) n. 184/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 gennaio 2005, relativo alle statistiche comunitarie inerenti alla bilancia dei pagamenti, agli scambi internazionali di servizi e agli investimenti diretti all'estero

18. Regolamento (CE) n. 450/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 febbraio 2003, relativo all'indice del costo del lavoro

6^{ter} 21. Direttiva 2009/110/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, concernente l'avvio, l'esercizio e la vigilanza prudenziale dell'attività degli istituti di moneta elettronica, che modifica le direttive 2005/60/CE e 2006/48/CE e che abroga la direttiva 2000/46/CE

Motivazione

Esiste un accordo informale tra le istituzioni in base al quale il termine abituale per il controllo degli atti delegati in ambito economico è di tre mesi, prorogabili di altri tre mesi, data la natura estremamente tecnica e complessa di detti atti. È necessario che la proposta omnibus in esame rispecchi tale accordo.

Emendamento 2

Proposta di regolamento

Allegato I – sezione G – punto 21

Testo della Commissione

21. Direttiva 2009/110/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, concernente l'avvio, l'esercizio e la vigilanza prudenziale dell'attività degli istituti di moneta elettronica, che modifica le direttive 2005/60/CE e 2006/48/CE e che abroga la direttiva 2000/46/CE

Emendamento

21. Direttiva 2009/110/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, concernente l'avvio, l'esercizio e la vigilanza prudenziale dell'attività degli istituti di moneta elettronica, che modifica le direttive 2005/60/CE e 2006/48/CE e che abroga la direttiva 2000/46/CE

Articolo 14, paragrafo 1

Articolo 14, paragrafo 1

Articolo 14, paragrafo 2

Motivazione

Tale delega di potere è collegata al campo d'applicazione della direttiva e strettamente connessa alla direttiva sui servizi di pagamento, che attualmente è in fase di revisione. Come previsto per le misure ai sensi dell'articolo 14, paragrafo 1, anche le misure da adottare ai sensi dell'articolo 14, paragrafo 2, dovrebbero essere atti delegati, in quanto riguardano atti di portata generale che integrano determinati elementi non essenziali della direttiva.

Emendamento 3

**Proposta di regolamento
Allegato II – sezione F**

Testo della Commissione

Emendamento

F. MERCATO INTERNO E SERVIZI

soppresso

17. Direttiva 2009/110/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, concernente l'avvio, l'esercizio e la vigilanza prudenziale dell'attività degli istituti di moneta elettronica, che modifica le direttive 2005/60/CE e 2006/48/CE e che abroga la direttiva 2000/46/CE

Articolo 14, paragrafo 2

Motivazione

Tale delega di potere è collegata al campo d'applicazione della direttiva e strettamente connessa alla direttiva sui servizi di pagamento, che attualmente è in fase di revisione. Come previsto per le misure ai sensi dell'articolo 14, paragrafo 1, anche le misure da adottare ai sensi dell'articolo 14, paragrafo 2, dovrebbero essere atti delegati, in quanto riguardano atti di portata generale che integrano determinati elementi non essenziali della direttiva.

PROCEDURA

Titolo	Adeguamento agli articoli 290 e 291 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea di una serie di atti giuridici che prevedono il ricorso alla procedura di regolamentazione con controllo
Riferimenti	COM(2013)0751 – C7-0386/2013 – 2013/0365(COD)
Commissione competente per il merito Annuncio in Aula	JURI 18.11.2013
Parere espresso da Annuncio in Aula	ECON 18.11.2013
Relatore per parere Nomina	Sharon Bowles 19.11.2013
Approvazione	9.12.2013
Esito della votazione finale	+: 32 -: 0 0: 0
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Burkhard Balz, Jean-Paul Basset, Sharon Bowles, George Sabin Cutaş, Leonardo Domenici, Derk Jan Eppink, Diogo Feio, Elisa Ferreira, Jean-Paul Gauzès, Sven Giegold, Sylvie Goulard, Liem Hoang Ngoc, Syed Kamall, Wolf Klinz, Rodi Kratsa-Tsagaropoulou, Philippe Lamberts, Werner Langen, Ivana Maletić, Hans-Peter Martin, Arlene McCarthy, Marlene Mizzi, Ivari Padar, Alfredo Pallone, Olle Schmidt, Peter Simon, Theodor Dumitru Stolojan, Ivo Strejček, Kay Swinburne, Marianne Thyssen, Ramon Tremosa i Balcells
Supplenti (art. 187, par. 2) presenti al momento della votazione finale	Biljana Borzan, Evelyne Gebhardt